



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Commissariamento dell'IPAB Scuola Materna Paolo e Adele Cittadini di Alatri (FR)			
_____ (ANGELONI MONICA) L' ESTENSORE _____ (ANGELONI MONICA) IL RESP. PROCEDIMENTO _____ (V. MORACE) IL DIRIGENTE RESPONSABILE _____ (V. MANTINI) IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE _____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE ☐			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni ☐ senza osservazioni ☐		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: ☐ IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		Data di ricezione: 01/08/2018 prot. 470	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

Oggetto: Commissariamento dell'IPAB Scuola Materna Paolo e Adele Cittadini di Alatri (FR)

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);
- VISTA la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;
- VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

- VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n.78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2010, n.122, e, in particolare l'articolo 6, comma 5;
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- VISTO lo Statuto vigente dell'IPAB Scuola Materna Paolo e Adele Cittadini di Alatri;

ATTESO CHE

- l'articolo 5 del vigente Statuto dell'Ipab de qua prevede che il Consiglio di Amministrazione è composto di n. 7 membri, tutti designati dal Consiglio Comunale e dura in carica quattro anni;
- il Consiglio di Amministrazione di detta IPAB, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 25 gennaio 2012, n. T00052 è scaduto in data 25 gennaio 2016;
- che ad oggi il Consiglio di Amministrazione non è stato ricostituito;

CONSIDERATO che

- con nota del 16 febbraio 2018, prot. 89127 è stato comunicato al Comune di Alatri, quale soggetto deputato alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab de qua, che l'amministrazione regionale avrebbe proceduto al commissariamento dell'Ente;
- il Comune di Alatri, con nota del 9 maggio 2018, prot. 15042, acquisita agli atti d'ufficio in data 10 maggio 2018, con prot. 271466, ha comunicato la sussistenza di alcune problematiche inerenti al patrimonio dell'Ipab;

TENUTO CONTO che

- si rende necessario adeguare le disposizioni statutarie relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione alle disposizioni di cui al d. l. 78/2010, mediante la riduzione dei componenti entro il numero massimo di cinque, propedeutico al rinnovo del consiglio di amministrazione, nonché procedere ad ogni ulteriore modifica che si

renderà indispensabile al fine di rendere le disposizioni statutarie compatibili alla normativa applicabile alle II.PP.A.B.;

- sussiste la necessità di ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente, definendo eventuali rapporti giuridici pendenti;
- occorre, altresì, garantire lo svolgimento dell'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge, riesaminando eventuali atti posti in essere medio tempore;

RITENUTO pertanto, necessario, procedere al commissariamento dell'IPAB Scuola Materna Paolo e Adele Cittadini di Alatri per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, del Decreto di nomina del Commissario straordinario, al fine di:

- adeguare lo Statuto dell'ente alle vigenti disposizioni legislative;
- ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente, definendo eventuali rapporti giuridici pendenti;
- garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'ente, riesaminando eventuali atti posti in essere medio tempore;

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere al commissariamento dell'IPAB Scuola Materna Paolo e Adele Cittadini di Alatri per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, del Decreto di nomina del Commissario straordinario, al fine di:

- adeguare lo Statuto dell'ente alle vigenti disposizioni legislative;
- ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente, definendo eventuali rapporti giuridici pendenti;
- garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'ente, riesaminando eventuali atti posti in essere medio tempore;

di stabilire, sin da ora, che:

- al commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetterà il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'ente;
- il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

Il commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, al termine del mandato dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.